

# Sapienza

**1** <sup>1</sup> Amate la giustizia, voi giudici della terra,  
pensate al Signore con bontà d'animo  
e cercatelo con cuore semplice.

<sup>2</sup> Egli infatti si fa trovare da quelli che non lo mettono alla prova,  
e si manifesta a quelli che non diffidano di lui.

<sup>3</sup> I ragionamenti distorti separano da Dio;  
ma la potenza, messa alla prova, spiazza gli stolti.

<sup>4</sup> La sapienza non entra in un'anima che compie il male  
né abita in un corpo oppresso dal peccato.

<sup>5</sup> Il santo spirito, che ammaestra, fugge ogni inganno,  
si tiene lontano dai discorsi insensati  
e viene scacciato al sopraggiungere dell'ingiustizia.

<sup>6</sup> La sapienza è uno spirito che ama l'uomo,  
e tuttavia non lascia impunito il bestemmiatore per i suoi discorsi,  
perché Dio è testimone dei suoi sentimenti,  
conosce bene i suoi pensieri  
e ascolta ogni sua parola.

<sup>7</sup> Lo spirito del Signore riempie la terra  
e, tenendo insieme ogni cosa, ne conosce la voce.

<sup>8</sup> Per questo non può nascondersi chi pronuncia cose ingiuste,  
né lo risparmierà la giustizia vendicatrice.

<sup>9</sup> Si indagherà infatti sui propositi dell'empio,  
il suono delle sue parole giungerà fino al Signore  
a condanna delle sue iniquità,

<sup>10</sup> perché un orecchio geloso ascolta ogni cosa,  
perfino il sussurro delle mormorazioni non gli resta segreto.

<sup>11</sup> Guardatevi dunque da inutili mormorazioni,

preservate la lingua dalla maldicenza,  
perché neppure una parola segreta sarà senza effetto;  
una bocca menzognera uccide l'anima.

<sup>12</sup> Non affannatevi a cercare la morte con gli errori della vostra vita,  
non attiratevi la rovina con le opere delle vostre mani,

<sup>13</sup> perché Dio non ha creato la morte  
e non gode per la rovina dei viventi.

<sup>14</sup> Egli infatti ha creato tutte le cose perché esistano;  
le creature del mondo sono portatrici di salvezza,  
in esse non c'è veleno di morte,  
né il regno dei morti è sulla terra.

<sup>15</sup> La giustizia infatti è immortale.

<sup>16</sup> Ma gli empi invocano su di sé la morte con le opere e con le parole;  
ritenendola amica, si struggono per lei  
e con essa stringono un patto,  
perché sono degni di appartenerele.